



Lettera aperta di Carmine Castaldi

L'irritazione del Presidente, invigorite dal carroccio padano ed altri accoliti, non hanno scalfito la saggezza...

Le dissonante vibrazione gutturale del Presidente, invigorite dalle urla del padano ed accoliti vari, non hanno scalfito la saggezza del Quirinale, ne tanto meno l'Alta dignità - della maggioranza qualificata - dei Giudici della Corte Costituzionale.

Quest'ultima ha ristabilito l'inequivocabile, sacrosante garanzia costituzionale "la legge è uguale per tutti".

I tanti che hanno creduto e sperato in valutazione diverse, per continuare nei gli assurdi interessi, non si danno pace.

Eppure la richiamata Corte non ha condannato nessuno, il governo continua il suo regolare iter, ma nessuno si può sottrarre ai 3 regolari processi (ordinario – appello – cassazione), al termine restituito alla piena dignità con eventuale risarcimento, o condannato e per tanto perseguito, come un qualsiasi cittadino.

In sintesi, tutti siamo sottoposti all'imparziale "livella" di Totò.

Carmine Castaldi